

ALLO SPAZIO FORMA

Il «Grand Tour» di Irene Kung

Esposti a Milano gli scatti della fotografa svizzera

■ Gli scatti della fotografa svizzera Irene Kung in mostra allo spazio Forma di Milano ci accompagnano nel suo personale Grand Tour in diverse città del mondo. Il percorso di *Oltre il reale* è scandito da immagini di grandi dimensioni che, nella poesia essenziale del bianco e nero, catturano lo spirito dei luoghi e si concentrano su alcuni monumenti simbolo di Milano, Roma, Pesaro, Parigi, Londra, New York e Buenos Aires. I soggetti appaiono sospesi nello spazio e nel tempo e quasi cristallizzati nel silenzio e nell'immobilità che fanno da controcanto alla frenesia e al rumore dei nostri giorni.

Tra questi spiccano La Scala, il duomo e la Stazione Centrale di Milano, il Millenium Bridge di Londra, l'Empire State Building

di New York, Notre Dame a Parigi, il Palazzo ducale a Pesaro e il Pantheon e Castel Sant'Angelo a Roma. Le architetture ritratte chiedono di andare oltre il visibile e la nuda realtà per catapultarci in una dimensione onirica ed intimista che ha il sapore di una sfida e rappresenta il cuore della poetica di Irene Kung. L'artista si pone l'obiettivo di fare sognare il pubblico là dove l'evidenza delle cose nega ogni speranza. La sua è una ricerca di verità che si carica di connotazioni metafisiche. «In una celebre poesia scrive Friedrich Hölderlin: "Là dove cresce il pericolo, cresce anche ciò che ti salva". Parafrasandolo - ricorda Irene Kung - si può dire che dove cresce la realtà negativa, cresce anche il sogno che ti salva».

I monumenti circondati dal vuoto sono declinati nel segno del togliere, quasi a sottolineare l'importanza etica dell'essenzialità nell'era dell'*horror pleni*. Il gioco di chiaroscuri avvolge nel buio queste architetture simbolo delle città escludendo i passanti, le automobili e gli alberi nei dintorni per proiettarle in un empireo visivo di purezza e rafforzarne l'identità. Gli interventi sulle im-



STAZIONE CENTRALE, MILANO 2010 Una fotografia in bianco e nero di Irene Kung in mostra.

magini, resi possibili dalle nuove tecnologie digitali, esaltano il gusto per i dettagli che emergono con precisione quasi maniacale. Un percorso lungo e solitario, fatto di attese e ritmi lenti, conduce l'artista a rintracciare i monumenti immortali, già noti e scan-

dagliati, che vivono di nuova linfa nelle fotografie.

Irene Kung è nata a Berna nel 1958 e vive e lavora a Roma. La carriera di pittrice le ha già regalato numerosi riconoscimenti e negli ultimi anni la fotografia, che svela il gusto di dipingere, ha rap-

presentato un territorio ideale per i suoi rarefatti esiti espressivi. I temi prediletti spaziano dalle architetture immerse nelle atmosfere oniriche alla segreta armonia delle piante fino ai cavalli argentini.

Stefania Briccola

«OLTRE IL REALE».

Fotografie di Irene Kung.

Milano, Spazio Forma (piazza Tito Lucrezio Caro 1) fino all'11 aprile (ma-me-sa-do: 10-20, gio e ve 10-22, lu chiuso). Info: 0039. 0258118067 e www.formafoto.it.